

IL SIAP NON HA CHIUSO PER FERIE **L'ATTIVITA' DEL SIAP PER I POLIZIOTTI AD AGOSTO**

Cari colleghi, pubblichiamo un breve resoconto di una parte dell'attività nazionale svolta nel periodo feriale del mese di agosto. Massima è stata l'attenzione e le prese di posizione sul tema del blocco economico e rinnovo del contratto di lavoro, oltre che su tematiche di particolare rilievo in materia di ordine e sicurezza pubblica. L'attenzione dedicata alle questioni di più ampio respiro, che coinvolgono comunque il nostro quotidiano operato, si rivela funzionale al fine di sottolineare le oggettive specificità del nostro lavoro e la fondatezza delle rivendicazioni anche rispetto all'incremento salariale, argomenti che sosteniamo con pervicace convinzione.

SIAP-ANFP: GOVERNO COMPRENDA CHE LA SICUREZZA NON E' UN COSTO MA UNA RISORSA

Sicurezza: Siap-Anfp, spese fuori da vincolo Ue 3% (ANSA) - ROMA, 7 AGO –

Le spese per la sicurezza devono essere escluse dal vincolo del 3% nel rapporto deficit-pil. Lo affermano i segretari di Siap e Anfp Giuseppe **Tiani** e Lorena La Spina chiedendo al governo di trattare con l'Ue su questo aspetto. "L'Italia - sostengono - e' il paese che piu' degli altri porta il peso delle crisi belliche del nord Africa e del medio oriente, causa dell'incontrollabile e costante flusso di profughi nel canale di Sicilia, di cui e' necessario che l'Ue sappia farsi realmente carico". Occorre, quindi, "intensificare le attivita' di prevenzione sia attraverso il controllo del territorio sia tramite le strutture di intelligence, le cui operativita' rischiano di essere compromesse dal blocco del turn over, dall'elevata eta' media degli operatori di polizia, dalla carenza di mezzi e dotazioni, oltre che dalla comprensibile demotivazione derivante dal fermo degli stipendi e dal mancato riconoscimento della oggettiva specificita' che caratterizza le nostre funzioni". "E' indispensabile - concludono **Siap** e Anfp - un'inversione di tendenza immediata da parte del Governo in materia di sicurezza, che porti a valorizzarla come risorsa e non come costo da tagliare. Servono lungimiranza e progettualita' volte ad evitare il progressivo sgretolamento di un sistema che ha dimostrato di funzionare e di produrre risultati importanti, anche nei momenti piu' difficili".(ANSA).

SICUREZZA: ANFP-SIAP, GOVERNO COMPRENDA CHE NON E' UN COSTO MA RISORSA = NECESSARIO INVERTIRE ROTTA PER EVITARE CHE IL SISTEMA SI SGRETOLI (Adnkronos)

Roma, 7 ago.

"E' indispensabile un'inversione di tendenza immediata da parte del governo in materia di sicurezza, che porti a valorizzarla come risorsa e non come costo da tagliare. Servono lungimiranza e progettualità volte ad evitare il progressivo sgretolamento di un sistema che ha dimostrato di funzionare e di produrre risultati importanti, anche nei momenti più difficili". E' quanto affermano, in una nota congiunta, il segretario generale del **Siap**, Giuseppe **Tiani**, e il segretario nazionale Anfp, Lorena La Spina. "Il governo -proseguono **Tiani** e La Spina- tratti in Europa per fare escludere dal vincolo del 3%, nel rapporto deficit/Pil, le spese relative alla sicurezza. L'Italia è il Paese che più degli altri porta il peso delle crisi belliche del nord Africa e del Medio Oriente, causa dell'incontrollabile e costante flusso di profughi nel canale di Sicilia, di cui è necessario che l'Ue sappia farsi realmente carico". Per Siap e funzionari di Polizia, "nel breve periodo, considerato il perdurare della crisi economica, sarà assai difficile che gli extra comunitari possano integrarsi, e la conseguente condizione di indigenza spingerà molti di loro verso il mondo criminale". (segue)

SICUREZZA: ANFP-SIAP, GOVERNO COMPRENDA CHE NON E' UN COSTO MA RISORSA (2) =(Adnkronos)

"L'attuale legislazione in materia di immigrazione clandestina ed il più generale sistema preordinato alle espulsioni -è l'analisi di Anfp e **Siap**- appaiono sempre più inadeguati a fronteggiare il fenomeno". "Più volte -fanno notare **Tiani** e La Spina- i nostri Servizi hanno evidenziato anche il rischio di infiltrazioni terroristiche legate alla jihad islamica. A riguardo, la vicenda dell'Iman di San Donà di Piave appare inquietante". "Occorre quindi intensificare le attività di prevenzione -rimarcano i sindacati di Polizia- sia attraverso il controllo del territorio sia tramite le strutture di intelligence, le cui operatività rischiano di essere compromesse dal blocco del turn over, dall'elevata età media degli operatori di polizia, dalla carenza di mezzi e dotazioni, oltre che dalla comprensibile demotivazione derivante dal fermo degli stipendi e dal mancato riconoscimento della oggettiva specificità che caratterizza le nostre funzioni".

VIOLENZA STADI :BENE DASPO MA TUTELA LEGALE E RETRIBUTIVA DEI POLIZIOTTI INADEGUATE

Ultra': funzionari polizia, bene daspo ma tutelare anche agenti = (AGI) - Roma, 8 ago.

- Nuova disciplina del daspo positiva, ma "tutelare anche i poliziotti". Il segretario nazionale dell'Associazione nazionale dei funzionari di polizia, Lorena La Spina, e il segretario generale del sindacato italiano appartenenti polizia, **Giuseppe Tiani**, esprimono la loro "piu' viva soddisfazione a fronte delle misure destinate a fronteggiare la violenza negli stadi che saranno approvate oggi". Per i due rappresentanti sindacali, appare "piu' che lodevole e condivisibile l'intento di allontanare i violenti ed i facinorosi dalle competizioni calcistiche, al fine di restituire a questo sport la dignità che esso merita e di rendere finalmente gli stadi un luogo serenamente frequentabile anche dalle famiglie".

Ultra': funzionari polizia, bene daspo ma tutelare anche agenti (2)= (AGI) - Roma, 8 ago.

"Importanza strategica - spiegano La Spina e **Tiani** - ha l'inasprimento del daspo, con la possibilità di estromettere dagli spalti i recidivi fino ad 8 anni, oltre alla novità del daspo di gruppo. Rilevanti anche le previsioni destinate a reprimere l'esposizione di striscioni violenti o che comunque istighino all'odio, nonché gli episodi verificatisi fuori dallo stadio, che sono frequentemente causa di serie criticità. Apprezzabile anche l'introduzione di un'ipotesi di arresto differito in caso di istigazione razziale, etnica e religiosa, che meriterebbe - a nostro avviso - di essere estesa anche agli autori degli scontri con le forze dell'ordine, proprio in considerazione della gravità dei fatti e della difficoltà di contestuale identificazione dei responsabili". "Auspichiamo - concludono - che i successivi lavori parlamentari colgano l'occasione offerta dal provvedimento in tema di sicurezza per sciogliere i nodi che ancora permangono con riferimento all'inadeguatezza della tutela legale dei poliziotti, delle loro retribuzioni e delle risibili indennità connesse ai servizi di ordine pubblico".

Violenza stadi: Siap-Anfp, bene Daspo ma tutela a poliziotti (ANSA) - ROMA, 8 AGO —

L'inasprimento delle misure contro la violenza degli stadi è un'iniziativa "lodevole e condivisibile": ora "auspichiamo che i successivi lavori parlamentari colgano l'occasione offerta per sciogliere i nodi che ancora permangono con riferimento all'inadeguatezza della tutela legale dei poliziotti, delle loro retribuzioni e delle risibili indennità connesse ai servizi di ordine pubblico". Lo sottolineano i segretari di Siap e Anfp Giuseppe **Tiani** e Lorena La Spina esprimendo "la più viva soddisfazione a fronte delle misure destinate a fronteggiare la violenza negli stadi che saranno approvate" dal Cdm. "Importanza strategica - affermano - ha l'inasprimento del Daspo, con la possibilità di estromettere dagli spalti i recidivi fino ad otto anni, oltre alla novità del Daspo di gruppo. Rilevanti anche le previsioni destinate a reprimere l'esposizione di striscioni violenti o che comunque istighino all'odio, nonché gli episodi verificatisi fuori dallo stadio, che sono frequentemente causa di serie criticità". Infine, concludono, è "apprezzabile anche l'introduzione di un'ipotesi di arresto differito in caso di istigazione razziale, etnica e religiosa, che meriterebbe - a nostro avviso - di essere estesa anche agli autori degli scontri con le Forze dell'ordine, proprio in considerazione della gravità dei fatti e della difficoltà di contestuale identificazione dei responsabili". (ANSA).

DECRETO ALFANO: ANFP-SIAP, BENE SU DASPO MA TUTELARE ANCHE I POLIZIOTTI = (Adnkronos) Roma, 8 ago.

"Bene su Daspo ma tutelare anche i poliziotti": l'Associazione nazionale funzionari di polizia in una nota esprime "la più viva soddisfazione a fronte delle misure destinate a fronteggiare la violenza negli stadi che saranno approvate oggi dal Consiglio dei Ministri". "Più che lodevole e condivisibile appare l'intento di allontanare i violenti ed i facinorosi dalle competizioni calcistiche, al fine di restituire a questo sport la dignità che esso merita e di rendere finalmente gli stadi un luogo serenamente frequentabile anche dalle famiglie", scrivono in una nota il **segretario generale Siap**, Giuseppe **Tiani**, e del segretario nazionale Anfp, Lorena La Spina. (segue)

DECRETO ALFANO: ANFP-SIAP, BENE SU DASPO MA TUTELARE ANCHE I POLIZIOTTI (2) = (Adnkronos) –

"Importanza strategica ha l'inasprimento del Daspo, con la possibilità di estromettere dagli spalti i recidivi fino ad 8 anni, oltre alla novità del Daspo di gruppo - continua la nota - Rilevanti anche le previsioni destinate a reprimere l'esposizione di striscioni violenti o che comunque istighino all'odio, nonché gli episodi verificatisi fuori dallo stadio, che sono frequentemente causa di serie criticità. Apprezzabile anche l'introduzione di un'ipotesi di arresto differito in caso di istigazione razziale, etnica e religiosa, che meriterebbe - a nostro avviso - di essere estesa anche agli autori degli scontri con le Forze dell'ordine, proprio in considerazione della gravità dei fatti e della difficoltà di contestuale identificazione dei responsabili". "Auspichiamo - conclude la nota - che i successivi lavori parlamentari colgano l'occasione offerta dal provvedimento in tema di sicurezza per sciogliere i nodi che ancora permangono con riferimento all'inadeguatezza della tutela legale dei poliziotti, delle loro retribuzioni e delle risibili indennità connesse ai servizi di ordine pubblico"

Siap-Anfp: viva soddisfazione per misure contro violenza stadi = "Affrontare ora inadeguatezza della tutela legale dei poliziotti"(ASCA) - Roma, 8 ago

"Esprimiamo la più viva soddisfazione a fronte delle misure destinate a fronteggiare la violenza negli stadi che saranno approvate oggi dal Consiglio dei Ministri. Più che lodevole e condivisibile appare l'intento di allontanare i violenti ed i facinorosi dalle competizioni calcistiche, al fine di restituire a questo sport la dignità che esso merita e di rendere finalmente gli stadi un luogo serenamente frequentabile anche dalle famiglie". Lo dicono in una nota il **segretario generale Siap** Giuseppe **Tiani** e del segretario nazionale Anfp Lorena La Spina. "Importanza strategica ha l'inasprimento del Daspo, con la possibilità di estromettere dagli spalti i recidivi fino ad 8 anni, oltre alla novità del Daspo di gruppo. Rilevanti anche le previsioni destinate a reprimere l'esposizione di striscioni violenti o che comunque istighino all'odio, nonché gli episodi verificatisi fuori dallo stadio, che sono frequentemente causa di serie criticità. Apprezzabile anche l'introduzione di un'ipotesi di arresto differito in caso di istigazione razziale, etnica e religiosa, che meriterebbe - a nostro avviso - di essere estesa anche agli autori degli scontri con le Forze dell'ordine, proprio in considerazione della gravità dei fatti e della difficoltà di contestuale identificazione dei responsabili". "Auspichiamo - concludono **Tiani** e La Spina - che i successivi lavori parlamentari colgano l'occasione offerta dal provvedimento in tema di sicurezza per sciogliere i nodi che ancora permangono con riferimento all'inadeguatezza della tutela legale dei poliziotti, delle loro retribuzioni e delle risibili indennità connesse ai servizi di ordine pubblico".

Siap-Anfp: viva soddisfazione per misure contro violenza stadi "Affrontare ora inadeguatezza della tutela legale dei poliziotti" (TMNews) Roma, 8 ago.

"Esprimiamo la più viva soddisfazione a fronte delle misure destinate a fronteggiare la violenza negli stadi che saranno approvate oggi dal Consiglio dei Ministri. Più che lodevole e condivisibile appare l'intento di allontanare i violenti ed i facinorosi dalle competizioni calcistiche, al fine di restituire a questo sport la dignità che esso merita e di rendere finalmente gli stadi un luogo serenamente frequentabile anche dalle famiglie". Lo dicono in una nota il segretario generale Siap Giuseppe **Tiani** e del segretario nazionale Anfp Lorena La Spina.

"Importanza strategica ha l'inasprimento del Daspo, con la possibilità di estromettere dagli spalti i recidivi fino ad 8 anni, oltre alla novità del Daspo di gruppo. Rilevanti anche le previsioni destinate a reprimere l'esposizione di striscioni violenti o che comunque istighino all'odio, nonché gli episodi verificatisi fuori dallo stadio, che sono frequentemente causa di serie criticità. Apprezzabile anche l'introduzione di un'ipotesi di arresto differito in caso di istigazione razziale, etnica e religiosa, che meriterebbe - a nostro avviso - di essere estesa anche agli autori degli scontri con le Forze dell'ordine, proprio in considerazione della gravità dei fatti e della difficoltà di contestuale identificazione dei responsabili". "Auspichiamo - concludono **Tiani** e La Spina - che i successivi lavori parlamentari colgano l'occasione offerta dal provvedimento in tema di sicurezza per sciogliere i nodi che ancora permangono con riferimento all'inadeguatezza della tutela legale dei poliziotti, delle loro retribuzioni e delle risibili indennità connesse ai servizi di ordine pubblico".

IPOTESI BLOCCO STIPENDI INACCETTABILE PER FORZE P.S.

SICUREZZA: ANFP-SIAP, RENZI SMENTISCA PROROGA BLOCCO ECONOMICO = (Adnkronos) Roma, 20 ago.

"Renzi smentisca con un suo 'maddechè' l'ipotesi anticipata sulla stampa di un'ulteriore proroga di due anni del blocco economico. E' una vera e propria tassa che pesa ingiustamente da quattro anni sulle tasche dei poliziotti e non sarebbe più sostenibile". Lo sottolineano in una nota Lorenza La Spina, segretario nazionale dell'Associazione Nazionale Funzionari di Polizia e **Giuseppe Tiani**, segretario generale del **Siap, Sindacato italiano appartenenti polizia**. "Anche le donne e gli uomini delle forze di polizia, a tutti i livelli, sono in affanno economico. Progressivamente, in modo incomprensibile, dal 2011 a oggi si è ridotto il fondo di perequazione per garantire la specificità del nostro lavoro fino a renderlo poco più di una mancia. Auspichiamo, perciò -concludono i leader di **Siap** e Anfp- che il governo mantenga fede all'impostazione data nel Def tesa ad uno sblocco dei redditi per la ripresa dei consumi".

(AGI) - Roma, 20 ago.

"Renzi smentisca con un suo 'maddeche' l'ipotesi anticipata sulla stampa di un'ulteriore proroga di due anni del blocco economico". A chiederlo sono il segretario nazionale dell'Associazione nazionale dei funzionari di polizia, Lorenza La Spina, e il segretario generale del Sindacato italiano appartenenti polizia, Giuseppe Tiani. "E' una vera e propria tassa - denunciano i due rappresentanti sindacali - che pesa ingiustamente da quattro anni sulle tasche dei poliziotti e non sarebbe più sostenibile; anche le donne e gli uomini delle forze di polizia, a tutti i livelli, sono in affanno economico".

Polizia: sindacati, Renzi smentisca proroga blocco economico (2)= (AGI) - Roma, 20 ago.

Progressivamente, in modo incomprensibile - sottolineano La Spina e Tiani con una nota congiunta - dal 2011 a oggi si è ridotto il fondo di perequazione per garantire la specificità del nostro lavoro fino a renderlo poco più di una mancia. Auspichiamo, perciò, che il governo mantenga fede all'impostazione data nel Def tesa ad uno sblocco dei redditi per la ripresa dei consumi". (AGI)

P.A.: Siap-Anfp, blocco stipendi inaccettabile per forze ps (ANSA) - ROMA, 22 AGO

Le notizie riguardanti "l'ipotesi di un blocco economico per un ulteriore anno invece di due è incettabile per le donne e gli uomini delle forze di polizia e si pone in contrasto con le parole del sottosegretario Delrio secondo il quale per gli statali non ci sarà nessun intervento". Lo affermano i segretari del **Siap Giuseppe Tiani** e dell'Anfp Lorena La Spina sottolineando che "occorre che si prenda coscienza del fatto che da quattro anni i poliziotti pagano una vera e propria tassa con il blocco degli automatismi stipendiali che equivale ad una pesante detrazione sulle buste paga". "Bloccare i contratti equivale a ridurre gli stipendi su cui il presidente Renzi si è già espresso dicendo che l'abbassamento dei salari blocca la crescita economica - concludono i due sindacati - Non si può proseguire in questa clima di incertezza e dunque, al fine di evitare polemiche e strumentalizzazioni che demotivano ulteriormente il personale, il Governo dica con chiarezza se intende prorogare il blocco economico con la prossima legge di stabilità".(ANSA).

Sicurezza: Anfp-Siap, blocco economico e' inaccettabile = (AGI) Roma, 22 ago.

"L'ipotesi di un blocco economico per un ulteriore anno invece di due, riportata oggi dalla stampa, e' inaccettabile per le donne e gli uomini delle forze di polizia e si pone in contrasto con le parole del sottosegretario Delrio, che ieri ha dichiarato che per gli statali non ci sarà nessun intervento". A sottolinearlo sono il segretario nazionale dell'Associazione nazionale dei funzionari di polizia, Lorena La Spina, e il segretario generale del **Sindacato italiano appartenenti polizia, Giuseppe Tiani**. "Occorre che si prenda coscienza - spiegano La Spina e **Tiani** - del fatto che da quattro anni i poliziotti pagano una vera e propria tassa con il blocco degli automatismi stipendiali che equivale a una pesante detrazione sulle buste paga. Bloccare i contratti equivale a ridurre gli stipendi su cui il presidente Renzi si e' già espresso dicendo che l'abbassamento dei salari blocca la crescita economica. Non si può proseguire in questa clima di incertezza perciò, al fine di evitare polemiche e strumentalizzazioni che demotivano ulteriormente il personale, il governo dica con chiarezza se intende prorogare il blocco economico con la prossima legge di stabilità". (AGI)

APPELLO DEL SIAP ALL' UE: RISORSE E IMPEGNO INSUFFICIENTI PER ESODO IMMIGRAZIONE

Mare nostrum: Siap e Anfp, Ue non può ignorare emergenza Uffici immigrazione Italia alle corde, Bruxelles contribuisca (ANSA) ROMA, 25 AGO –

"L'Europa non può alzare le spalle di fronte all' esodo migratorio che interessa l'Italia, cui il nostro Paese sta facendo fronte con l'operazione 'mare nostrum'; "non si può continuare a mettere vincoli e chiedere adempimenti al nostro Paese, rifiutandosi di contribuire a quella che si configura come una vera e propria emergenza umanitaria, che non ha certo confini solo nazionali". A sostenerlo sono il **Siap(sindacato italiano appartenenti polizia)** e l'Anfp (associazione nazionale funzionari polizia), che fanno presente come le spese sostenute per l'operazione nel canale di Sicilia, pur "ingenti", sono insufficienti anche in considerazione dei "problemi di sicurezza che l'immigrazione pone a causa dei venti di guerra che interessano il nord Africa, il Medio Oriente e l'Iraq". "Gli uffici immigrazione di tutta Italia sono alle corde sia per gestire l'accompagnamento sia per il controllo informativo delle migliaia di richieste di asilo ed il relativo fotosegnalamento degli immigrati, per cui e' urgente un loro rinforzo- avvertono i rispettivi segretari delle due organizzazioni, **Giuseppe Tiani** e Lorena La Spina - Come serve rinforzare il controllo del territorio delle zone interessate, affinché i migranti non siano nuova manovalanza per il crimine organizzato". Peraltro le Digos, "già impegnate per i problemi di

ordine pubblico connessi alla crisi economica, devono ora fronteggiare la minaccia terroristica della jihad islamica". Per affrontare questi problemi "servono risorse: Bruxelles deve fare la sua parte e prendere coscienza del fatto che un'Italia meno sicura significa un' Europa piu' sicura". (ANSA).

Immigrati: Siap e Anfp, Europa non ignori esodo migratorio = (AGI) - Roma, 25 ago.

"L'Europa non puo' alzare le spalle di fronte all'esodo migratorio che interessa l'Italia, cui il nostro Paese sta facendo fronte con l'operazione 'Mare nostrum'. Il Mediterraneo e' un mare europeo, come l'Italia e' una frontiera del vecchio continente. Le spese sostenute per l'operazione nel canale di Sicilia sono ingenti, ma comunque non sufficienti a controllare la filiera dell'accoglienza ed i problemi di sicurezza che l'immigrazione pone a causa dei venti di guerra che interessano il nord Africa, il Medio Oriente e l'Iraq". Lo sottolineano in una nota congiunta **Giuseppe Tiani, segretario generale Siap** e Lorena la Spina, segretario nazionale Anfp. (AGI)

Immigrati: Siap e Anfp, Europa non ignori esodo migratorio (2)= (AGI) - Roma, 25 ago.

"Gli uffici immigrazione di tutta Italia - si legge nella nota - sono alle corde sia per gestire l'accompagnamento sia per il controllo informativo delle migliaia di richieste di asilo ed il relativo fotosegnalamento degli immigrati, per cui e' urgente un loro rinforzo. Come serve rinforzare il controllo del territorio delle zone interessate, affinche' i migranti non siano nuova manovalanza per il crimine organizzato pronto a sfruttare la situazione di indigenza degli stessi per avviarli al mondo dello spaccio, della prostituzione, del commercio abusivo e del lavoro nero. Le Digos, gia' impegnate per i problemi di ordine pubblico connessi alla crisi economica - spiegano **Tiani** e La Spina - devono ora fronteggiare la minaccia terroristica della jihad islamica. Per affrontare i problemi esposti servono risorse. Al riguardo Bruxelles deve fare la sua parte e prendere coscienza del fatto che un'Italia meno sicura significa un' Europa piu' insicura. Non si puo' continuare a mettere vincoli e chiedere adempimenti al nostro Paese, rifiutandosi di contribuire a quella che si configura come una vera e propria emergenza umanitaria, che non ha certo confini solo nazionali".(AGI)

IMMIGRATI: SIAP E ANFP, DA UE MAGGIORI RISORSE PER EMERGENZA SBARCHI = 'UN'ITALIA MENO SICURA SIGNIFICA UN 'EUROPA PIU' INSICURA" (Adnkronos) Roma, 25 ago.

"Bruxelles deve fare la sua parte e prendere coscienza del fatto che un'Italia meno sicura significa un' Europa più insicura". Lo sottolineano in un comunicato congiunto il segretario generale del **Sindacato italiano appartenenti polizia (Siap) Giuseppe Tiani** e il segretario nazionale Associazione nazionale funzionari di polizia (Anfp) Lorena La Spina, chiedendo all'Ue maggiori risorse per affrontare l'emergenza sbarchi. "L'Europa - si legge nel comunicato - non può alzare le spalle di fronte all'esodo migratorio che interessa l'Italia, cui il nostro Paese sta facendo fronte con l'operazione 'mare nostrum'. Il Mediterraneo è un mare europeo, come l'Italia è una frontiera del vecchio continente. Le spese sostenute per l'operazione nel canale di Sicilia sono ingenti, ma comunque non sufficienti a controllare la filiera dell'accoglienza e i problemi di sicurezza che l'immigrazione pone a causa dei venti di guerra che interessano il nord Africa, il Medio Oriente e l'Iraq". (segue)

(2) IMMIGRATI: SIAP E ANFP, DALL'UE MAGGIORI RISORSE PER EMERGENZA SBARCHI (2) = RAFFORZARE UFFICI IMMIGRAZIONE IN TUTTA ITALIA (Adnkronos)

Roma, 25 ago.

Siap e **Anfp** fanno notare che "gli uffici immigrazione di tutta Italia sono alle corde sia per gestire l'accompagnamento sia per il controllo informativo delle migliaia di richieste di asilo e il relativo fotosegnalamento degli immigrati, per cui è urgente un loro rinforzo. Come serve rinforzare il controllo del territorio delle zone interessate, affinché i migranti non siano nuova manovalanza per il crimine organizzato pronto a sfruttare la situazione di indigenza degli stessi per avviarli al mondo dello spaccio, della prostituzione, del commercio abusivo e del lavoro nero. "Le Digos - riporta la nota - già impegnate per i problemi di ordine pubblico connessi alla crisi economica, devono ora fronteggiare la minaccia terroristica della jihad islamica. Per affrontare i problemi esposti servono risorse". E conclude: "Non si può continuare a mettere vincoli e chiedere adempimenti al nostro Paese, rifiutandosi di contribuire a quella che si configura come una vera e propria emergenza umanitaria, che non ha certo confini solo nazionali".

Immigrazione: Siap e Anfp, non sottovalutare tema sicurezza (ANSA) - ROMA, 27 AGO

"L'impatto che in termini di sicurezza pubblica è legato al costante flusso migratorio proveniente da Paesi la cui stabilità politica è assolutamente compromessa, non può essere sottovalutato". Lo affermano in una nota il segretario generale del **Siap (Sindacato italiano appartenenti polizia)**, **Giuseppe Tiani** e il segretario nazionale **Anfp** (Associazione nazionale funzionari polizia), **Lorena La Spina**. "In particolare - spiegano - il rapido degenerare della situazione politica in Libia, con il sempre più concreto rischio della creazione di un "califfato" alle porte della frontiera con l'Europa, impone un'immediata e reale presa di coscienza della portata e delle implicazioni dell'operazione "Mare Nostrum", che offre anche l'opportunità di lasciare aperta una via di dialogo con l'Islam moderato. Qualunque sia il futuro di questa operazione e le alternative ipotizzabili, l'Europa è giunta a un bivio: si tratta, in sostanza, di scegliere tra la politica dell'arroccamento, le cui conseguenze rischiano, tuttavia, di alimentare il fanatismo dei fondamentalisti già presenti e radicati sul territorio di molti Paesi e quella della consapevole e condivisa gestione dell'accoglienza. In ogni caso, entrambe richiedono investimenti e progettualità". "Più volte - proseguono **Tiani** e **La Spina** - abbiamo sostenuto che la sicurezza non può essere valutata alla stregua di uno dei tanti costi da tagliare, ma che va considerata quale preziosa risorsa da sostenere e valorizzare. Ciò è tanto più vero nell'attuale contesto, che dimostra l'assoluta urgenza di un intervento congiunto che coinvolga tutti i Paesi Europei. Le dimensioni del problema travalicano abbondantemente i confini nazionali e richiedono risorse ed investimenti finalizzati al potenziamento dei servizi di accoglienza, identificazione e gestione degli immigrati, oltre che adeguamenti normativi che consentano di migliorare le disposizioni vigenti in materia di asilo, con l'obiettivo, da un lato di garantire una protezione efficiente ed efficace e, dall'altro, di ridurre la pressione sugli Stati di confine, attraverso una più equa ripartizione delle richieste. Le strutture destinate ad ospitare gli immigrati sono ormai al collasso e le forze di polizia sostengono oneri pesantissimi, in una situazione aggravata dalla cronica carenza di uomini e mezzi. Un'Italia meno sicura significa un'Europa meno sicura". (ANSA).

IMMIGRATI: SIAP E ANFP, FLUSSO MIGRATORI COSTANTE HA IMPATTO SU SICUREZZA = 'EUROPA AL BIVIO, POLITICA DELL'ARROCCAMENTO O QUELLA DELL'ACCOGLIENZA'

(Adnkronos) – Roma, 27 ago

"L'impatto che in termini di sicurezza pubblica è legato al costante flusso migratorio proveniente da paesi la cui stabilità politica è assolutamente compromessa, non può essere sottovalutato". Lo affermano in una nota congiunta **Giuseppe Tiani, segretario generale Siap (Sindacato Italiano Appartenenti Polizia)**, e Lorena La Spina, segretario nazionale Anfp (Associazione Nazionale Funzionari di Polizia). "In particolare - si legge nella nota - il rapido degenerare della situazione politica in Libia, con il sempre più concreto rischio della creazione di un 'califfato' alle porte della frontiera con l'Europa, impone un'immediata e reale presa di coscienza della portata e delle implicazioni dell'operazione 'Mare Nostrum', che offre anche l'opportunità di lasciare aperta una via di dialogo con l'Islam moderato". "Qualunque sia il futuro di questa operazione e le alternative ipotizzabili - rilevano i segretari - l'Europa è giunta a un bivio: si tratta, in sostanza, di scegliere tra la politica dell'arroccamento, le cui conseguenze rischiano, tuttavia, di alimentare il fanatismo dei fondamentalisti già presenti e radicati sul territorio di molti paesi e quella della consapevole e condivisa gestione dell'accoglienza".

IMMIGRATI: SIAP E ANFP, FLUSSO MIGRATORI COSTANTE HA IMPATTO SU SICUREZZA (2) = (Adnkronos) –

"In ogni caso - sottolineano **Tiani** e La Spina - entrambe richiedono investimenti e progettualità. Più volte abbiamo sostenuto che la sicurezza non può essere valutata alla stregua di uno dei tanti costi da tagliare, ma che va considerata quale preziosa risorsa da sostenere e valorizzare. Ciò è tanto più vero nell'attuale contesto, che dimostra l'assoluta urgenza di un intervento congiunto che coinvolga tutti i paesi europei". "Le dimensioni del problema - proseguono - travalicano abbondantemente i confini nazionali e richiedono risorse ed investimenti finalizzati al potenziamento dei servizi di accoglienza, identificazione e gestione degli immigrati, oltre che adeguamenti normativi che consentano di migliorare le disposizioni vigenti in materia di asilo, con l'obiettivo, da un lato di garantire una protezione efficiente ed efficace e, dall'altro, di ridurre la pressione sugli stati di confine, attraverso una più equa ripartizione delle richieste". "Le strutture destinate ad ospitare gli immigrati - rimarcano i segretari - sono ormai al collasso e le forze di polizia sostengono oneri pesantissimi, in una situazione aggravata dalla cronica carenza di uomini e mezzi. Un'Italia meno sicura significa un'Europa meno sicura". "Ci chiediamo - concludono - se di questo si riuscirà ad acquisire la necessaria consapevolezza in tempi ragionevolmente compatibili con l'adozione delle necessarie soluzioni strutturali in materia di sicurezza".

Roma 27 agosto 2014